CIRCOLARI E LEGGI RIGUARDANTI GLI INTERI POSTALI

da STORIA POSTALE E FILATELIA di A.A. PIGA

FOGLIO D'ORDINI N.112 del 18-9-1941

SOSPENSIONE CARTOLINE P. PER L'ESTERO

Richiamando le disposizioni impartite con Circolare telegrafica n.372180 del 9 aprile c.a. con la quale e` stato sospeso, per tutta la durata della guerra, l'invio all'estero dei biglietti postali e delle cartoline illustrate comunque affrancate, avvertesi che tale divieto si estende anche alle cartoline di Stato con risposta pagata per l'estero da L. 1,50 tenuto conto che su di esse sono riprodotti paesaggi e monumenti italiani.

Cio` stante, si prega disporre affinche` tali cartoline con risposta, che non vengono piu` fornite dal Magazzino Centrale delle Carte Valori, se ancora in giacenza presso gli Uffici siano ad esso restituite, e cosi` pure che vengano restituite ai mittenti conosciuti quelle da essi nel frattempo spedite all'estero e vengano comprese nei rifiuti quelle di cui non e` possibile individuare chi le ha spedite.

CIRCOLARE TELEGRAFICA N.669180 del 21-10-1941
(Riportata anche sul Foglio d'ordini n.130 del 30 ottobre 1941)

SOSPENSIONE CARTOLINE P. PER L'ESTERO

Parziale modifica art. 29 Foglio d'Ordini 18 settembre scorso n.112, partecipasi che cartoline illustrate semplici e doppie per l'estero rispettivamente cent. 75 et lire una e centesimi cinquanta dovranno essere versate dagli uffici alle rispettive Casse provinciali che le tratterranno senza versarle al Magazzino centrale carte valori postali e le cambieranno con cartoline senza vignetta anche di altro taglio.

FOGLIO D'ORDINI N.59-60 DEL 16-19 MAGGIO 1942

CARTOLINE POSTALI CON RISPOSTA PAGATA

A causa della deficienza di cartoline postali con risposta pagata, dovuta alle attuali contingenze, qualche utente ha preso l'iniziativa di spedire due cartoline semplici, unite con fermaglio o con striscia di carta gommata, nell'intento di riservare alla risposta quella sottostante, sulla quale a volte viene predisposto l'indirizzo.

Questa Direzione generale consente che tali invii abbiano regolare corso e dispone di avvertirne i dipendenti uffici, raccomandando loro di non applicare il bollo a data sulla cartolina destinata a risposta.

POSTE E TELECOMUNICAZIONI N.21 del 1 NOVEMBRE 1942

§517 - CARTOLINE SPECIALI IN ESENZIONE PER LE FORZE ARMATE

Servizio IV – Div. 1a Sez. 1a . – N. 563 613 V. 3. Riferimento art. 18 Foglio d'Ordini n. 72 del 16 giugno e telegramma circolare 791180 del 29 luglio scorsi, dispostesi, con effetto immediato, che siano passate ai rifiuti le speciali cartoline in esenzione per le Forze Armate che non siano state impostate dai militari con le norme indicate nell'articolo di Foglio d'Ordini sopra indicato.
(Foglio d'Ordini n. 118 del 1° ottobre 1942-XX)

FOGLIO D'ORDINI N.155 del 25 DICEMBRE 1942

VALIDITA` SPECIALI CARTOLINE AEREE SIA NEI RAPPORTI INTERNI CHE CON LA LIBIA ED I POSSEDIMENTI

Servizio IV - Div. Ia - Sez. Ia - N.603948-V.3 - Sono in corso di stampa speciali cartoline postali aeree valide sia nei rapporti interni che con la Libia ed i possedimenti, dei tagli da cent. 60, per corrispondenze con i militari di truppa, e da cent. 70 per corrispondenze con i civili.

Dette cartoline il cui prezzo e` comprensivo della sopratassa di trasporto aereo, sono del formato di quelle comuni, portano l'indicazione "Posta Aerea" e sono valide per tutta la durata della guerra.

POSTE E TELECOMUNICAZIONI N.1 del 1 GENNAIO 1943

§ 6 - CARTOLINE SPECIALI IN ESENZIONE PER LE FORZE ARMATE

Servizio IV – Div. I – Sez. I N. 563613 V. 3. – Riferimento art. 36 Foglio d'Ordini n. 118 del 1 ottobre 1942 – XX (1) si dispone, in seguito a richiesta dell'autorità Militare, che le speciali cartoline in esenzione per le Forze armate non rispondenti ai requisiti indicati nell'art. 18 del Foglio d'Ordini n. 72 del 16 giugno scorso (2) siano restituite ai mittenti. Alla fine del prossimo dicembre le Direzioni riferiranno a questa Direzione generale circa la quantità approssimativa di tali cartoline, impostate negli uffici principali e rinviate al mittente perché irregolari.
(Foglio d'Ordini n. 128 del 21 novembre 1942 – XXI)

§ 8 - CARTOLINE IN ESENZIONE PER LE FORZE ARMATE DA BOLLARE ED INOLTRARE A DESTINAZIONE DAGLI UFFICI CIVILI

Servizio IV – Div. I – Sez. I – N. 563613/610036-V. 3. – E' stato rilevato che alcuni uffici comprendono, senza bollarle e alla rinfusa, nel dispaccio che formano per il concentramento della Posta Militare della loro giurisdizione, cartoline in esenzione per le Forze armate, spedite da militari appartenenti a Reparti stanziati e quindi munite della indicazione della località ove trovasi il mittente, mentre, a norma della circolare numero 988343 del 15 novembre 1940-XIX, dette corrispondenze debbono essere bollate ed inoltrate a destinazione dagli uffici civili stessi insieme con le altre corrispondenze.
Si rammentino ai dipendenti uffici le suddette disposizioni, avvertendoli che agli uffici di concentramento P.M. debbono essere avviate, senza essere bollate, soltanto le corrispondenze spedite dai militari mobilitati e portanti quindi l'indirizzo del mittente presso un ufficio di Posta Militare.
(Foglio d'Ordini n. 143 del 28 novembre 1942-XXI)

POSTE E TELECOMUNICAZIONI N.5 del 1 MARZO 1943

§ 75 - IMPOSTAZIONE SPECIALI CARTOLINE E BIGLIETTI POSTALI PER LE FORZE ARMATE

Servizio IV – Div. 1a – Sez. 1a – N. 563613-973471 V 3 – A parziale modifica dell'art. 18 del Foglio d'Ordini n. 72 del 16 giugno 1942 ed in deroga alle disposizioni dell'art. 52 del regolamento dei Servizi Postali, titolo preliminare e parte prima, e dell'articolo 89 dell'Istruzione sul servizio delle Corrispondenze, disponesi, in seguito a richiesta dell'Autorità militare, che anche le speciali cartoline ed i biglietti postali per le Forze armate impostati negli uffici di Posta Militare, non abbiano corso se non portano il bollo del Comando del Reparto cui il mittente appartiene e siano rinviate al mittente medesimo.
(Foglio d'Ordine n. 13 del 30 gennaio 1943-XXI)

POSTE E TELECOMUNICAZIONI N.11 del 1 GIUGNO 1943

§209 - INCLUSIONE BIGLIETTI POSTALI NELLE CORRISPONDENZE PER L'INTERNO

Servizio IV – Div. 1a – Sez. 1a – A seguito dell'articolo 24 del Foglio d'Ordini n. 23 in data 23 febbraio 1943-XXI, pubblicato al § 122 della presente Rivista del 1° aprile 1943-XXI. Avvertesi per opportuna norma del pubblico, che è consentita l'inclusione, nelle corrispondenze dirette da una località all'altra del Regno, anche di un biglietto postale di Stato con il solo francobollo a stampa, per una eventuale risposta.
(Foglio d'Ordini n. 47 del 20 aprile 1943-XXI)

POSTE E TELECOMUNICAZIONI N.12 del 16 GIUGNO 1943

§236 - CARTOLINE RICHIAMO DALLA LICENZA DEI MILITARI DELLA R. MARINA

Servizio IV – Div. 1a Sez. 1a – Riferimento circolare 564079 PS del 12 ottobre 1939, informasi che è stato sospeso l'invio in esenzione di tassa delle cartoline precetto di richiamo dalla licenza dei militari della R. Marina, le quali perciò dovranno essere regolarmente affrancate. Direzioni avvertano uffici ove tali cartoline siano impostate ed inviino la statistica di quelle accettate in

esenzione durante il trimestre in corso.
(Foglio d'Ordini n. 61 del 22 maggio 1943-XXI)

DIREZIONE PROV.P.T. DI NOVARA - CIRCOLARE N.21 del 1-3-1944
CARTOLINE FORZE ARMATE REPUBBLICANE IN FRANCHIGIA
Effetto immediato verranno distribuite a forze armate repubblicane cartoline in franchigia nuovo tipo per le quali valgono disposizioni gia` in materia impartite prima del giorno 8 settembre scorso. Dette cartoline per aver corso dovranno portare bollo a calendario uffici posta da campo. Cartoline abusivamente impostate presso posta civile dovransi togliere corso senza bollarle. Comandi et reparti che siano autorizzati impostare presso uffici civili, dovranno presentare cartoline mezzo apposito incaricato.
Ad uffici medesimi, che provvederanno successivo inoltro senza porvi bollo appoggiandole in etichettati, al proprio ufficio del capoluogo (Novara ferrovia o Vercelli C.P.) pel seguito di competenza, secondo le istruzioni in loro possesso.

DIREZIONE PROV. P.T. DI NOVARA - CIRCOLARE N. 31 del 21-3-1944
FRANCOBOLLI CORRISPONDENZA CON EFFIGIE EX RE NON SOVRASTAMPATI
A complemento delle disposizioni date con circolare 28 del 17-3-1944 si conferma che il pubblico puo` presentare per il ritiro presso gli uffici poste anche se sciolti i francobolli in oggetto. L'ufficio postale prima pero` di versare alla Cassa Prov. detti francobolli, li dovra` incollare, disponendoli ordinatamente a righe di 10 e con un massimo di 100 dello stesso valore, su fogli qualsiasi di carta, (si consiglia usare il retro dei mod.141) in modo da facilitare il conteggio presso presso la stessa cassa, che respingera` quelli sciolti e non incollati su fogli come sopra. **Non si devono cambiare al pubblico le cartoline e i biglietti postali con l'effigie dell'ex Re, avendo il ministero precisato che hanno cessato di corso solamente i francobolli(non le cartoline ed i biglietti postali) recanti l'effigie dell'ex Re non sovrastampigliati.**

DIREZIONE PROV. P.T. DI NOVARA - CIRCOLARE N.41 del 18-4-1944
URGENTE-SERVIZI POSTA DA CAMPO.
Titolo Primo - Corrispondenze e pacchi dei militari italiani forze
armate repubblicane o incorporati forze armate tedesche, cartoline postali non illustrate e lettere solo ordinarie dirette o spedite militari qualsiasi grado senza limiti quantita`, peso massimo gr.100, esenzione tasse postali purche` con destinazione posta da campo o feldpost ovvero purche` munite in partenza bollo calendario uffici posta da campo o feldpost.
Vietate raccomandazione e assicurazione.
In partenza convogliarle a Novara Ferrovia o Vercelli C.P.per censura.
Pacchi soltanto ordinari diretti o spediti militari qualsiasi grado, peso massimo chili due, godono esenzione tasse postali fino grammi 250, sono soggetti pagamento lire due fino a un chilo e lire quattro fino due chili.
Non occorre bollettino spedizione, e la francatura sara` corrisposta mediante applicazione sui pacchi di francobolli ordinari per corrispondenza.
Sono esenti da dazi doganali entrata e uscita.
Se spediti da militari non vi sono limiti di quantita`, se diretta a militari occorre applicazione una o due speciali marchette valevoli per un chilo ciascuna anche se il peso e` inferiore grammi 250.
Debbono portare destinazione posta da campo o feldpost.
E vietata dichiarazione valore.
Uffici posta civile faranno uso separato registro accettazione modello 253 e rilasceranno per ricevuta a mittenti talloncino ritagliato ultima colonna registro medesimo munito bollo calendario e numero distintivo pacco.
Riguardo avviamento vale quanto detto per corrispondenze.
Sono ammesse rimesse di denaro a mezzo di vaglia postali nel servizio della posta da campo e di feldpost quando gli invii portano la destinazione rappresentata da un numero di 3 cifre non di 5.

Titolo Secondo- Corrispondenze e pacchi di servizio militare.
Godono esenzione tasse postali corrispondenze e pacchi spediti autorita` tedesche civili e militari in Italia anche se dirette privati purche` muniti bollo ufficio militare mittente.
Limiti servizio: lettere ordinarie, raccomandate e assicurate fino grammi mille e valore lire duecentomila o marchi ventimila; pacchi fino chili quindici ordinari e valore dichiarato fino lire duecentomila o marchi ventimila.

DIREZIONE PROV.P.T. DI NOVARA - CIRCOLARE N.54 del 6-6-1944
CARTOLINE ILLUSTRATE SPEDITE DA MILITARI
A parziale modifica circ.n.**41** data 18 aprile scorso al divieto spedizione cartoline illustrate o riproducenti fotografie fanno eccezione cartoline illustrate pubblicate a cura uffici propaganda Comandi Militari distribuite militari forze armate e da detti militari spedite fronte - paese e fronte che debbono avere corso esenzione tasse postali con stesse modalita`note con predetta circ. n.41/c.e.

CIRCOLARE N.54 del 6-6-1944
SCAMBIO CORRISPONDENZE CON LE ISOLE ITALIANE DELL'EGEO
Si comunica che lo scambio delle corrispondenze tra la Repubblica Italiana e le isole italiane dell'Egeo è regolato dalle seguenti norme.
1) E' ammesso lo scambio di cartoline postali comuni o di edizione speciale di Rodi, nonchè delle lettere sino a 20gr.
2) Non è ammessa la raccomandazione e l'Assicurazione, le tariffe sono quelle vigenti per l'interno della Repubblica.
Omissis
4) E' ammesso lo scambio degli stessi invii fra le isole dell'Egeo e la Germania (territori del Grande Reich, Governatorato Generale e Protettorato di Boemia e Moravia) con le tariffe stabilite nel congresso di Vienna per l'Unione Postale Europea cioè: lettera sino a 20gr. lit.1 - Cartoline semplici, lit.0,50 -Cartoline con risposta lit.1.
5) E' ammessa la spedizione di lettere e cartoline postali con gli stessi limiti di peso e di qualità: a) dall'Italia per i militari italiani prigionieri od internati in mano tedesca nei campi di concentramento dell'Egeo. b) dalle isole italiane dell'Egeo per militari italiani prigionieri od internati in Germania nonchè per i prigionieri e gli internati civili in mano nemica. Concentrate tutte le corrispondenze al capoluogo di provincia per le censure.

DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 29/7/1944
STAMPIGLIATURA DI FRANCOBOLLI E CARTE VALORI POSTALI (apparso sulla Gazzetta Ufficiale del 30/9/1944)
Art. 2 - A datare dal 15 agosto p.v. cessa la validità dei francobolli sovrastampigliati G.N.R., delle cartoline, dei biglietti postali e dei bollettini per pacchi non sovrastampati e ne sarà ammesso il cambio al pubblico fino a tutto il 31 agosto p.v.

DIREZIONE PROV.P.T. DI NOVARA - CIRCOLARE N.72 del 21-8-1944
CAMBIO CARTE VALORI-FRANCOBOLLI E SEGNATASSE RECANTI STAMPIGLIATURA G.N.R.-CARTOLINE POSTALI, BOLLETTINI PACCHI, FRANCOBOLLI PACCHI, RECANTI EFFIGIE EX RE E STEMMA SABAUDO E NON STAMPIGLIATI.
Con riferimento alla Circolare telegrafica n.177 del 9 c.m., si raccomanda che le carte valori anzidette cessate di validita` dal 15 c.m. dovranno essere cambiate al pubblico a tutto il 31 c.m.
Le carte valori in parola giacenti alla sera del 31 agosto, dovranno venire restituite dagli uffici a questa Cassa Prov. nei primi giorni del successivo mese di Settembre, descritte su apposito mod. 5 accompagnate dalle seguenti dichiarazioni convalidate col bollo e la firma del titolare dell'ufficio stesso: "Il sottoscritto dichiara che i francobolli e segnatasse recanti la stampigliatura GNR ,le cartoline postali, bollettini pacchi, francobolli pacchi recanti l'effigie dell'ex Re e stemma sabaudo e

non stampigliati, non ne sono rimasti ne in cassa ne presso il dipendente personale, oltre quelli qui uniti e che si restituiscono per il cambio.
Resta percio` inteso che qualora in seguito dovessero rinvenirsi in questo ufficio altre carte valori della specie, il relativo importo rimarrebbe, ogni eccezione rimossa, a carico del sottoscritto."
"(Bollo a data dell'ufficio) (Firma del titolare dell'ufficio)"
L'importo delle carte valori versate alla Cassa Prov. per il cambio dovra` figurare, con voce adattata, al titolo 15 del mod.XXII-c e cioe` distinto dall'importo delle carte valori, esistenti in cassa.
Si raccomanda la scrupolosa osservanza di quanto precede a scanso di ammenda.

DIREZIONE PROV. P.T. DI NOVARA - CIRCOLARE N.74 del 30-8-1944
CARTOLINE ILLUSTRATE DI PROPAGANDA DIRETTE MILITARI IN GERMANIA
A datare 31 agosto prossimo cartoline illustrate edite dai vari uffici propaganda delle forze armate dirette a militari italiani dislocati in Germania non avranno piu` corso perche` non ammesse da servizio postale da campo germanico. Pertanto dipendenti uffici dovranno togliere dal corso quelle eventualmente impostate dopo tale data.

BOLLETTINO PP.TT. N.6 del 16-3-45
§72 - CARTOLINE SPEDITE DAL MINISTERO DELLA GUERRA CON TASSA A CARICO DEI DESTINATARI
Il Ministero della guerra ha rinunciato alla spedizione, col sistema del canone, delle speciali cartoline con le quali i distretti militari partecipano ai militari in congedo il passaggio dall'arma di provenienza all'automobilismo militare e delle cartoline di controllo dei preavvisi della destinazione che gli Ufficiali del R. Esercito debbono raggiungere in caso di mobilitazione.
Le cartoline predette dovranno quindi essere affrancate e qualora fossero impostate prive di francatura, dovranno aver corso con tassa a carico del destinatario.
Si interessano gli uffici di impostazione di non omettere sulle cartoline predette, non o insufficientemente affrancate, il bollo T S con l'indicazione della tassa da riscuotere a carico del destinatario, e gli uffici di destinazione ad applicare tale tassa anche quando manchi la relativa indicazione.

BOLLETTINO PP.TT. N.7 del 1-4-45
§91 - CAMBIO DELLE CARTE-VALORI DELLA R.S.I
Si dispone che gli uffici inviino entro il corrente mese di aprile, alla rispettiva Cassa provinciale, per il cambio, le carte valori postali emesse o soprastampate dalla R.S.I. inesitate o cambiate ai rivenditori secondari ai sensi del § 50 del Bollettino parte 2a anno 1944 (e § 44 parte 3a)
L'invio sarà effettuato con pieghi assicurati per l'importo delle carte valori spedite e nei pieghi sarà acclusa distinta delle medesime.
Le Casse provinciali provvederanno al cambio delle carte valori con le modalità di cui agli articoli 225 e seguenti dell'Istruzione per i servizi contabili provinciali, e parteciperanno entro il giorno 15 maggio al Servizio IV la quantità complessiva dei singoli tipi di francobolli e degli altri valori in carta (distintamente in fogli interi e in frazioni di foglio) nonché dei biglietti postali e dei valori in cartoncino, esistenti nella Cassa dopo effettuato il cambio, compresi quelli in rimanenza presso la Cassa medesima; e continueranno a tenere giacenti i valori stessi in attesa di ulteriori disposizioni.
Gli uffici delle provincie che torneranno, a mano a mano, all'Amministrazione del Governo italiano osserveranno le disposizioni del presente paragrafo e di quello sopra ricordato, provvedendo al cambio delle carte valori ai rivenditori secondari (esclusi i privati) ed all'invio alle Casse provinciali entro un mese dalla data del ritorno predetto; e queste daranno al Servizio IV, nei quindici giorni successivi, la partecipazione richiesta.

DIREZIONE PROV.P.T. DI NOVARA - CIRCOLARE N.24 del 15-5-1945
Questa circolare e` tratta dall'articolo di R.Rossignoli **"Note sull'uso dei francobolli della RSI**

dopo il 25 Aprile 1945".
Nella suddetta Circolare viene precisato che in data 14 Maggio 1945 il comando militare alleato ha autorizzato la ripresa dei servizi postali con l'Italia centrale e meridionale a partire da 17 Maggio, limitatamente alle Cartoline Postali aventi affrancatura di L.0,50.
Nella Circolare in parola si chiarisce che la corrispondenza, in conformita` alle disposizioni emanate dalle Autorita` Militari Alleate, avrebbe dovuto essere affrancata esclusivamente con francobolli in corso "e che non sarebbe stata piu` recapitata quella affrancata con francobolli della Repubblica Sociale Italiana non essendo gli stessi piu` validi, come non erano da considerarsi piu` valide le cartoline postali della RSI".
Veniva inoltre precisato che in attesa della fornitura delle cartoline postali di nuova emissione, il pubblico poteva servirsi, nel frattempo, delle cartoline dell'industria privata.

BOLLETTINO PP.TT. N.11 del 1-6-45
§165- COMPLETAMENTO DELLA FRANCATURA DELLE CARTOLINE POSTALI
Allo scopo di evitare che il pubblico ritenga sufficiente la francatura delle cartoline postali acquistate ed ometta di completarla, si dispone che gli Uffici prima di vendere tali cartoline provvedano a completarne l'affrancatura applicandovi i francobolli all'uopo necessari.
Gli uffici rammentino al pubblico mediante avviso da esporre nell'atrio che l'affrancatura per gli invii fuori distretto e la seguente:
Lettere L. 2 per ogni porto di 15 grammi; cartoline L. 1,20; stampe, ammesse fino a gr. 50, L. 0,40. Per le lettere e le cartoline dirette in città o in località dello stesso distretto postale o per militari di truppa in servizio effettivo, la tariffa è ridotta alla metà.

§169- CORRISPONDENZE CON L'ESTERO: SERVIZIO ACCESSORIO DI RACCOMANDAZIONE; SERVIZIO CON L'OLANDA E CON IL LUSSEMBURGO
E' ammessa la raccomandazione per le lettere e le cartoline dirette non soltanto agli Stati Uniti e all'Inghilterra e rispettive colonie, ma anche a qualsiasi altro Paese estero col quale già si effettua lo scambio delle corrispondenze.
E' ripristinato il servizio postale con l'Olanda limitatamente alle cartoline postali, non illustrate, e con il Lussemburgo limitatamente alle lettere fino al peso di 20 grammi, e alle cartoline postali; le corrispondenze predette sono ammesse in via ordinaria e possono contenere soltanto notizie private o famigliari.
Gli Uffici dovranno esporre avviso nell'atrio del pubblico e prendere nota di quanto precede nel prospetto dei sevizi ammessi.

DIREZIONE PROV. P.T. DI UDINE - CIRCOLARE N.25 del 11-7-1945.
FRANCOBOLLI DELL'EX GOVERNO FASCISTA FUORI CORSO
I francobolli, le cartoline e i biglietti del Regno d'Italia che furono sottoposti a sovrastampa(**Repubblica Sociale Italiana e GNR**) e tutti i francobolli emessi dall'ex governo fascista repubblicano (**Serie Monumenti,Tamburino e Serie Commemorativa F.lli Bandiera**) non devono essere piu` considerati validi per l'affrancatura a partire dal 31 luglio 1945. Pertanto deve immediatamente cessare la vendita al pubblico e ai rivenditori secondari di tali carte valori. Di esse e` ammesso il cambio fino al 30 luglio ai soli rivenditori (non ai privati) limitatamente ai fogli interi di francobolli perfettamente conservati ed alle cartoline e biglietti anche in perfetto stato di conservazione.
Gli uffici cerchino peraltro di esitare nello stesso tempo tutti gli spezzati dei francobolli in questione, ritenendosi autorizzati ad adoperarli eccezionalmente fino al 31 luglio sulle corrispondenze raccomandate, assicurate e sulle ordinarie presentate presentate allo sportello in modo che gli spezzati stessi non debbano residuare.
La sera del 31 luglio corr. gli uffici invieranno a questa cassa provinciale in piego assicurato tutte le carte valori predette rimaste inesitate o cambiate ai rivenditori accompagnate da una distinta delle medesime accreditandosi dell'importo complessivo al titolo 15 del conto cassa XXIIC nei modi

consueti, in attesa del cambio. Per l'affrancatura delle corrispondenze dopo il 31 luglio gli uffici riceveranno quanto prima da questa Cassa Prov. altri francobolli dei seguenti tagli: **Cent.10, Cent.20, Cent.50, Lire 1, Lire 2, Lire 5, Lire 10.**

BOLLETTINO PP.TT. N.14 del 16-7-45
§216- TARIFFE POSTALI TRA L'ITALIA E LO STATO "CITTA DEL VATICANO"
Come è stato comunicato alle Direzioni con telegramma circolare 569180 del 10 luglio, le tariffe postali fra l'Italia e la Città del Vaticano sono, con effetto immediato, modificate come segue:
Lettere fino a 20 grammi L. 2,50 e L. 1,75 per ogni successivo porto di 20 grammi fino al peso massimo consentito di grammi 1000.
Cartoline postali semplici L. 1,50.
Gli Uffici espongano, di quanto precede, avviso al pubblico e ne prendano nota nel prospetto dei servizi ammessi.

DIREZIONE GENERALE P.T. DI UDINE - CIRCOLARE N.57 del 27-9-1945
FRANCOBOLLI NUOVO TIPO
Col 1 ottobre p.v. questa Cassa Prov. iniziera` la fornitura di nuovi francobolli ordinari espressi e posta aerea nonche` di nuove cartoline postali che saranno posti in vendita immediatamente.
I francobolli attualmente in corso potranno tuttavia essere forniti esitati ed usati per l'affrancatura fino a nuovo ordine.

BOLLETTINO PP.TT. N.19 del 1-10-1945
§330- NUOVI FRANCOBOLLI E CARTOLINE
Col 1° ottobre sono in vendita i nuovi francobolli ordinari da lire 0,10 – 0,20 – 0,40 – 0,60 – 0,80 – 1 – 1,20 – 2 – 3 – 5 – 10 – 20 – 25 – 50; per gli espressi da lire 5 e 10; per la posta aerea da lire 1 – 2 – 3,20 – 5 – e 10; nonché le nuove cartoline postali da lire 0,60 – 1,20 e da lire 3 per l'estero.
L'uso dei francobolli e delle cartoline attualmente in corso viene consentito fino a nuovo avviso.

BOLLETTINO PP.TT. N.22 del 16-11-45
DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1945 - EMISSIONE DI NUOVE CARTE VALORI POSTALI (Gazzetta Ufficiale n.129 del 27ottobre 1945)
Omissis Decreta:
Art. 1. - E' autorizzata l'emissione di tre nuovi tipi di francobolli ordinari da centesimi 50, da centesimi 60 e da Lire 1,20, e di un nuovo tipo di francobollo da Lire 5, per la tassa postale di recapito per espresso, in sostituzione di quello attualmente in uso da lire 1,25.
Art. 2. - E' autorizzata l'emissione di un nuovo tipo di marca da centesimi 40 per il recapito autorizzato (di cui al capo XVIII del vigente regolamento dei servizi postali) in sostituzione di quella attualmente in uso da centesimi dieci; o con soprastampa 0,40.
Art. 3 - E' autorizzata l'emissione di un nuovo tipo di cartolina postale da centesimi 60.
Art. 4 - E' autorizzata l'emissione di due nuovi tipi di francobolli per la posta pneumatica, da centesimi 60 e da lire 1,40.
Art. 5 - Le caratteristiche dei francobolli, della marca e della cartolina di cui ai precedenti articoli 1, 2, 3 e 4 saranno precisate con separato decreto.
Art. 6 - Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.
Roma, addì 10 agosto 1945

DECRETO MINISTERIALE 27 settembre 1945. – EMISSIONE DI NUOVE CARTOLINE POSTALI. (Gazzetta Ufficiale n. 129 del 27 ottobre 1945)
Omissis Decreta:
Art. 1 - E' autorizzata l'emissione di nuove cartoline postali da centesimi 60, da lire 1,20 e da lire 3.

Art. 2 - Le cartoline di cui al precedente articolo sono stampate su cartoncino grigio ed hanno il formato normale di cm. 14,8x10,5.
Art. 3 - La cartolina da centesimi 60 è stampata con inchiostro di colore verde cupo, reca nel mezzo in alto la dicitura "cartolina postale" e, sotto ad essa, lo stemma dello Stato. A destra, in alto, è impresso il francobollo con l'effige dell'Italia turrita e col valore di centesimi 60.
Art. 4 - La cartolina da lire 1,20 è stampata con inchiostro di colore bruno, reca nel mezzo in alto la dicitura "cartolina postale" e, sotto ad essa, lo stemma dello Stato. A destra, in alto, è impresso il francobollo con l'effige dell'Italia turrita e col valore di lire 1,20.
Art. 5 - La cartolina da lire 3 (per l'estero) è stampata con inchiostro di colore rosso, reca nel mezzo, in alto, le diciture "cartolina postale" e "carte postale" e, sotto ad esse, lo stemma dello Stato. A destra in alto, è impresso il francobollo con l'effige dell'Italia turrita e col valore di lire tre.
Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno.
Roma, addì 27 settembre 1945

DIREZIONE PROV. P.T. DI UDINE - CIRCOLARE N.64 del 16-10-1945
CESSAZIONE VALIDITA` E CAMBIO FRANCOBOLLI DELLA EX R.S.I.
A seguito delle Circolari n.**25** e **30** rispettivamente dell'11 e 24 Luglio u.s. si dispone d'ordine superiore che venga immediatamente sospesa la vendita al pubblico ed ai rivenditori dei francobolli e delle cartoline postali emessi dall'ex Governo Repubblicano.
Per il cambio di dette carte valori valgono le precise norme impartite con la predetta Circolare n.**25** nell'intesa che il versamento a questa Cassa Prov. dei fogli interi rimasti inesitati o cambiati ai rivenditori secondari e al pubblico, dovra` essere effettuato la sera del 31 corrente.

DIREZIONE PROV. P.T. DI UDINE - CIRCOLARE N. 86 del 13-12-1945
CARTE VALORI POSTALI EX REPUBBLICA S.I. - CESSAZIONE DI VALIDITA`
Per opportuna conoscenza e norma, si comunica che con effetto dal 1 Dicembre corrente, sono cessate di validita`, anche nell'ambito della Provincia di Belluno, le carte valori postali con emblemi o diciture repubblicane.

BOLLETTINO UFFICIALE N. 25 del 1° settembre 1946
§ 209 – BIGLIETTI POSTALI
4/1 – n. 682777.V3./687952 – Si interessano tutte le Direzioni Provinciali a trasmettere alla stampa quotidiana o settimanale locale, con preghiera di pubblicazione, il seguente comunicato:
"L'Amministrazione delle Poste ricorda al pubblico che sono stati emessi due tipi di biglietti postali: uno da L. 4, per città o per il distretto postale; e uno da L. 5, che può essere indirizzato a qualsiasi località del territorio nazionale.
La differenza di una lira in più in confronto con la francatura stabilita per le lettere (differenza inferiore al costo di fabbricazione di ogni biglietto) è evidentemente e largamente compensata dal risparmio della spesa per l'acquisto di un foglio di carta e della relativa busta".